

Domenica 9 febbraio ore 19:00 in Oratorio San Rocco: incontro 18enni e gruppo giovani, con possibilità di cenare tutti insieme.

Domenica 9: gli Oratori di Mariano e Cabiato organizzano una **gita sulla neve all'Aprica**. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ai responsabili degli oratori.



Sant' Ambrogio

Mercoledì 5 febbraio ore 21:00 Consiglio d' Oratorio in saloncino.

Sabato 8 ore 18:30 incontro adolescenti
ore 18:45 incontro preadolescenti 1° anno.

Sabato 8 febbraio incontro preadolescenti del 2° anno a Perticato all' Oratorio Don Bosco alle ore 19:00 con consegna della TAPPA DELLA CROCE.

San Giovanni Bosco

Martedì 4 febbraio al palazzetto ci si trova per allestire i carri di carnevale. Sono invitati tutti i papà.

Giovedì 6 ore 18:00 in Oratorio: incontro preadolescenti di seconda media.

Giovedì 6 ore 21:00 in Oratorio: Consiglio d'Oratorio.

Venerdì 7 ore 20:45 in Oratorio: incontro adolescenti.

Sabato 8 ore 19:00 in Oratorio: incontro preadolescenti di terza media.

San Rocco

Martedì 4 febbraio alle ore 21:00 - Consiglio dell' oratorio.

Gli incontri dell'Iniziazione cristiana e della PDF seguono il regolare calendario.

Sabato 8 alle ore 18:30 incontro del gruppo Ado + pizzata.

Carnevale: SPORTISSIMI.IT ... Lo sport come non lo avete mai visto! ...giovani e adulti sono già alle prese con la preparazione dei carri (*c'è sempre spazio per nuovi volontari!!! Inoltre abbiamo bisogno di materiale di recupero, come carta di giornale, legname e materiale di ferramenta*) ... con i ragazzi ci prepareremo alla sfilata dell'8 marzo con coinvolgenti giochi e laboratori domenicali!



Orari SS. Messe festive nella Comunità Pastorale "San Francesco d'Assisi"

S.Stefano PM	sabato	18:30	domenica	8:30	10:00	11:30	18:30
Sacro Cuore	sabato	18:00	domenica	8:30	10:00	11:30	18:00
S.Alessandro	sabato	18:00	domenica	8:30	10:30		
San Rocco			domenica	7:30			
Ospedale			domenica	16:00			

I nostri preti

Don Luigi Redaelli
Prevosto
Responsabile della
Comunità Pastorale

donluigi@santostefanomariano.it

☎ 031745428

Don Elio Prada
Vicario della C. P.

parrocchia@sacro-cuore.it

☎ 031748203

Don Mario Cappellini
Vicario della C. P.

don.mario@tiscali.it

☎ 031747245

Don Raffaele Lazzara
Vicario della Comunità
per la Pastorale Giovanile

ildonraffa@gmail.com

☎ 3404075530

Don Franco Monti
Vicario della C. P.

donfranco@pcbrianza.net

☎ 031750514

Don Massimiliano Moroni
Vicario della C. P.

massimilianomoroni1@virgilio.it

☎ 031748203

Don Alberto Vigorelli
Collaboratore della C.P.

alberto.vigorelli@virgilio.it

☎ 0313515337

Don Mario Mascheroni
Residente nella C. P.

SEGRETERIA della Comunità

Orari di apertura
da lunedì a venerdì:
9:45 - 11:45 e 17 - 19
sabato: 9:45 - 11:45
☎ 031745428

Per comunicare con "La Voce":
lavoce@comunitapastoralemariano.it

CON GLI OCCHI DEI FIGLI

Eleonora e Mauro, Daniela e Paolo, Silvia e Domenico, Corrado e Laura... con le storie dei loro figli, nati in condizioni sanitarie difficili o vissuti per pochissimo tempo: abbiamo voluto dare spazio in questa domenica alla loro testimonianza diretta, al posto dell'omelia del celebrante, sicuri che la Parola si comunica meglio quando essa è vissuta, incisa nella carne e nella sofferenza di persone concrete. Coppie come tante, anche se le scelte che hanno dovuto affrontare sono decisamente estreme. Se "amare è difficile" - sentenziavo così domenica scorsa - lo è per tutti, non solo per qualcuno, ma in particolare per chi è chiamato a generare e a educare la vita.

I figli sconvolgono i disegni dei padri, afferma il Vangelo, anche quando si tratta di genitori santi come Maria e Giuseppe: il figlio Gesù è loro, eppure non è loro. È dato alla loro custodia, ma è subito offerto a un'altra missione futura. Deve realizzare non i loro desideri, ma il desiderio di Dio. È questo il significato della festa della Presentazione di Gesù al tempio.

Papa Francesco nel primo discorso in terra brasiliana per la Giornata mondiale della Gioventù, ebbe a dire: «È comune da voi sentire i genitori che dicono: "I figli sono la pupilla dei nostri occhi". Come è bella questa espressione della saggezza brasiliana! Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi? Come potremo andare avanti?». Custodire la loro fragilità diventa

sicuramente il primo impegno di questa giornata a favore della Vita. Si tratta di aver cura indistintamente di tutti coloro che sono fragili, specialmente bambini e anziani, che si trovano "nella periferia del nostro cuore". La "cultura dell'incontro" al posto della più semplice "cultura dello scarto".

Quando parliamo di cultura alludiamo all'educazione. Anche questo è promozione della vita. In tante persone è diffusa l'opinione che per essere bravi cristiani si deve essere a favore della vita, semplificando questo impegno a un "no all'aborto" e a un "no all'eutanasia". Ma la vita-esistenza, proprio ciò che è compreso tra l'inizio e la fine, tra la nascita e la morte, richiede un impegno totale in qualunque suo momento.

Per questo il Papa a Rio richiamava la necessità di una solidarietà rinnovata verso il frutto della generazione, verso i figli, offrendo spazio alle nuove generazioni. «Questo significa: tutelarne le condizioni materiali e spirituali ... dargli solide fondamenta su cui possa costruire la vita... garantirgli la sicurezza e l'educazione... trasmettergli valori duraturi ... assicurargli un orizzonte trascendente per la sua sete di felicità... consegnargli l'eredità di un mondo umano... svegliare in lui le migliori potenzialità per essere protagonista del proprio domani e corresponsabile del destino di tutti». È guardare al futuro, con gli occhi dei figli, non con i nostri occhi.

don Luigi

Il questionario per una chiesa viva

continua dal nr. precedente della VOCE (nr.4)

... Ma il questionario non manca di mettere a fuoco, con grande realismo, anche alcuni nodi critici della vita matrimoniale e familiare, propri della situazione odierna. Contraccezione, coppie di fatto, etero ed omosessuali, convivenze ad experimentum, rapporti prematrimoniali, comunione ai divorziati risposati sono alcune delle questioni poste sul tappeto; questioni delicate - come è facile intuire - la cui rilevanza è oggi particolarmente consistente, e che non possono (e non devono) pertanto essere eluse sul piano pastorale. Significativo è soprattutto il modo con cui le domande sono costruite, sia perché l'accento è posto anzitutto sull'annuncio della misericordia di Dio (si veda la domanda che riguarda i separati e i divorziati risposati), sia perché l'attenzione privilegiata è ai soggetti deboli, in particolare ai bambini, come risulta con chiarezza da una delle domande (ben quattro) riferite alle «unioni di persone dello stesso sesso».

Non manca, infine - e anche questo è un dato di indubbia novità - il riferimento al giudizio sulla legislazione civile, soprattutto laddove è in gioco il riconoscimento delle unioni di fatto omosessuali: «Quale è - recita il questionario - l'atteggiamento delle Chiese particolari e locali sia di fronte allo Stato civile promotore di unioni civili tra persone dello stesso sesso, sia di fronte alle persone coinvolte in questo tipo di unione?». La domanda così posta, che ha come obiettivo la registrazione dei pareri delle diverse Chiese locali, sembra riconoscere implicitamente la complessità di un giudizio, quello sulla legislazione civile, la quale, in quanto riflette la situazione di una società democratica e pluralista, non può certo assumere direttamente la concezione etica propria di una religione - di quella cattolica ad esempio - o di una ideologia; ma, senza rinunciare a far valere l'istanza etica, deve rintracciarla nella possibile convergenza attorno a un denominatore comune condiviso, le diverse posizioni etiche presenti nella società.

Si avvera il sogno del cardinale Martini?

Quest'ultimo importante atto di Papa Francesco sembra dunque confermare la linea di condotta innovatrice, che ha contrassegnato fin dall'inizio il suo pontificato. La perfetta sinergia di gesti, parole ed atti di governo rende trasparente la scelta inequivocabile di una nuova direttrice di marcia. Che si avveri il sogno del cardinale Martini, che, in una delle ultime interviste, denunciava con sofferenza l'arretratezza della Chiesa nei confronti delle trasformazioni intervenute nella società, giungendo persino a parlare di un gap di ben duecento anni? È troppo presto per dirlo. Ma è certo che le questioni messe a tema attraverso il questionario del Sinodo straordinario del prossimo autunno sono le stesse alle quali egli ha ripetutamente alluso negli anni del suo episcopato milanese e per le quali auspicava appunto la celebrazione di un Sinodo straordinario, se non addirittura di un nuovo Concilio.

Non c'è che da restare in attesa dei lavori sinodali per verificare quanto delle premure pastorali di Papa Francesco verrà recepito. Ciò che, in ogni caso, appare assodato è il fatto che si respira oggi nella Chiesa un clima nuovo e carico di attesa. L'apertura decisa alla sinodalità come forma di conduzione della chiesa a tutti i livelli (perciò non solo come esercizio della collegialità episcopale) - la destinazione del questionario rappresenta, a tale proposito, un segno eloquente - e la capacità di immergersi profondamente nel vivo delle vicende umane, a partire da quelle nelle quali si rende più immediatamente trasparente la fragilità creaturale e il peso del peccato e della sofferenza per annunciare la misericordia di Dio, sono altrettanti segni di un ritorno allo spirito del Concilio proposto come traccia sicura e irrinunciabile del cammino della Chiesa di oggi.

di *Giannino Piana* in "Rocca" n. 23 del 1-12-2013

Iniziative del CAV di Mariano relative alla giornata per la vita: 1) vendita di primule davanti alle chiese di S. Stefano, Sacro Cuore, S. Alessandro durante tutta la mattinata di domenica 9 febbraio (tempo permettendo); 2) dal 13 al 23 marzo a villa Sormani mostra "chi è l'uomo perchè io me ne occupi" vita di Lejeun, padre della genetica, e la scoperta della causa della sindrome di Down. Per l'inaugurazione, il 3 marzo, serata di approfondimento "le nuove frontiere della diagnosi prenatale" con la Dott. Silvana Mariani specialista in ginecologia e ostetricia all'ospedale di Monza.

Agenda della Comunità, agenda delle Parrocchie

Domenica 2-feb	GIORNATA DELLA VITA. Presentazione di Gesù al Tempio. Festa di Cristo Luce del mondo. Nelle parrocchie benedizione candele e processione della luce.
Lunedì 3	SACRO CUORE: Recita del Rosario perpetuo alle ore 15:00.
Mercoledì 5	SANTO STEFANO: Riunione genitori padrini/madrine battezzandi in sala don Giuseppe alle ore 21.
Giovedì 6	SACRO CUORE: Adorazione eucaristica dopo la S. Messa delle 8:30. Riunione dell' Azione Cattolica in sala S. Francesco alle ore 21.
Venerdì 7	Primo venerdì del mese. Adorazione eucaristica dopo le messe del mattino.

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 36ª Giornata Nazionale per la Vita "Generare futuro"

"I figli sono la pupilla dei nostri occhi... Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi? Come potremo andare avanti?". Così Papa Francesco ha illuminato ed esortato tutti alla custodia della vita, ricordando che generare ha in sé il germe del futuro. Il figlio si protende verso il domani fin dal grembo materno, accompagnato dalla scelta provvida e consapevole di un uomo e di una donna che si fanno collaboratori del Creatore. La nascita spalanca l'orizzonte verso passi ulteriori che disegneranno il suo futuro, quello dei suoi genitori e della società che lo circonda, nella quale egli è chiamato ad offrire un contributo originale. Questo percorso mette in evidenza "il nesso stretto tra educare e generare: la relazione educativa si innesta nell'atto generativo e nell'esperienza dell'essere figli", nella consapevolezza che "il bambino impara a vivere guardando ai genitori e agli adulti".

Ogni figlio è volto del "Signore amante della vita" (Sap 11,26), dono per la famiglia e per la società. Generare la vita è generare il futuro anche e soprattutto oggi, nel tempo della crisi; da essa si può uscire mettendo i genitori nella condizione di realizzare le loro scelte e i loro progetti.



La testimonianza di giovani sposi e i dati che emergono da inchieste recenti indicano ancora un grande desiderio di generare, che resta mortificato per la carenza di adeguate politiche familiari, per la pressione fiscale e una cultura diffidente verso la vita. Favorire questa aspirazione porterebbe a invertire la tendenza negativa della natalità, e soprattutto ad arricchirci del contributo unico dei figli, autentico bene sociale oltre che segno fecondo dell'amore sponsale.

CARITAS CITTADINA

Incremento apertura SERVIZI CARITAS:

BANCO DI PROSSIMITA' ALIMENTARE

Nuovo giorno: Venerdì
dalle 10:00 alle 11:30

GUARDAROBA ADULTI

Nuovo giorno: Sabato
dalle 10:00 alle 11:30

Il GUARDAROBA BAMBINI richiede:

- * Pannolini per bambini;
- * Abbigliamento e scarpe da 0 a 12 anni.

Il GUARDAROBA ADULTI richiede:

- * Pantaloni e jeans uomo - donna.
- Ringraziamo anticipatamente*



Mercoledì 5 febbraio FESTA DI SANT'AGATA

La Terza Età si ritrova al santuario di S. Rocco alle ore 15 per la celebrazione della messa; seguirà un momento gioioso di convivialità in Oratorio S. Rocco.

— — — — —
A S. Alessandro in Perticato verrà celebrata una unica S. Messa alle ore 15:00 in particolare per le donne anziane. Seguirà rinfresco in oratorio.

Avviso corale Sacro Cuore

La nostra corale cerca persone disponibili ad aiutare a cantare. Le prove si tengono ogni lunedì sera alle ore 21:00.